

COMUNE DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

Oggetto: Parere sulla proposta di rettifica del Consiglio Comunale n.23 del 20/4/2017. Riconoscimento debiti fuori bilancio – art. 194, lett. a) TUEL 267/2000”.

Il sottoscritto Dott. Giovanni Guzzo, Revisore dei Conti dell'Ente, nominato con delibera di Consiglio Comunale n.54 del 18/11/2016, nella seduta del 26/5/ 2017, premesso

- che in data 12.4.2017 esprimeva il proprio parere in merito alla proposta di delibera avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, lett. A) del TUEL 267/2000, a firma del Dirigente Area AA.GG. Dott. Lucio Pisano, relativamente alle seguenti partite debitorie:

1. PARTITA DEBITORIA N.1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Russo Giuseppe (cl1944) – Russo Caterina – Pugliese Maria-Russo Michele e Russo Giuseppe (cl1973) – Avv.Guerra Giacinta – Ing. Rosario Autori

OGGETTO DELLA SPESA: Indennità di espropriazione – spese legali e ctu

TOTALE CREDITO: € 338.251,38

2. PARTITA DEBITORIA N.2 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Santarsiere Rosa e Santarsiere Anna

OGGETTO DELLA SPESA: Spese legali vertenza annullamento atti espropriativi

TOTALE CREDITO: € 4.221,00

3. PARTITA DEBITORIA N.3 – AFFARI GENERALI ED ISTITUTZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Califano Felice

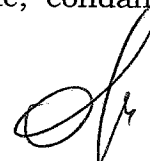
OGGETTO DELLA SPESA: Risarcimento danni subiti a causa di infiltrazioni d'acqua dalle sede viaria comunale



TOTALE CREDITO: € 1.092,73

e relativamente alle seguenti sentenze:

- 1) Sentenza n. 509/16 del 26.9.2016, cron. 5433/16, rep.496/16, emessa dalla Corte di Appello di Salerno, nella causa civile iscritta al RG 986/2011. La Corte di Appello di Salerno, definitivamente pronunciandosi sulla domanda proposta dai Sigg.ri Russo Giuseppe (1944), Russo Caterina, Pugliese Maria, Russo Michele e Russo Giuseppe (1973), ha riconosciuto alle parti attrici le seguenti indennità di esproprio:
 - Euro 349.245,15, quale indennità spettante a Russo Giuseppe (1944) per l'espropriazione del fondo di mq. 9568, situato nel territorio del Comune di Sala Consilina, individuato catastalmente al foglio 1, particelle n.1232,1233,1234,1235 e 1236 (ex p.lla 771), disposta nei suoi confronti dal Comune di Sala Consilina con decreto di cui al prot.1/11 del 16.6.2011;
 - Euro 128.985,00, quale indennità spettante a Russo Giuseppe (1944), Russo Caterina, Pugliese Maria, Russo Michele e Russo Giuseppe (1973) per l'espropriazione del fondo di mq. 3.550 situato nel territorio del Comune di Sala Consilina, individuato catastalmente al foglio 1, particelle n.1184,1185,1186,1187,1188 e 1189 (ex p.lla 391), disposta nei suoi confronti dal Comune di Sala Consilina con decreto di cui al prot.1/11 del 16.6.2011;oltre alla condanna per il Comune convenuto del pagamento a favore degli attori delle spese processuali liquidate in € 500,00 e dei compensi professioni per €6.500,00 oltre Iva e Cnap come per legge;
- 2) Sentenza n.4870/2013 , RG 7160/2012, emessa dal Consiglio di Stato (Sezione Quarta) nel giudizio promosso dal Comune di Sala Consilina per la riforma della sentenza n.480/2012 emessa dal TAR Campania – Sez. distaccata di Salerno. Con tale atto il Consiglio di Stato ha dichiarato irricevibile il ricorso proposto dal Comune di Sala Consilina per tardività dell'appello principale, condannando



l'ente al pagamento delle spese del giudizio, liquidate in complessive € 3.000,00 oltre accessori di legge;

- 3) Sentenza n.382/2016 emessa dal Tribunale di Lagonegro nel giudizio di cui al RG 280/2009 – iscritta nel registro generale affari civili contenziosi del soppresso Tribunale di Sala Consilina – promosso dal Sig. Califano Felice ed avente ad oggetto il riconoscimento di danni subiti dalla parta attrice a seguito di infiltrazione derivanti da sede viaria comunale. Il Tribunale di Lagonegro, nella citata sentenza, ha accolto parzialmente la domanda attorea ed ha condannato il Comune di Sala Consilina al pagamento in favore del Sig. Califano Felice della somma di € 500,00, rivalutata all'attualità, oltre interessi al tasso legale, unitamente alle spese del giudizio liquidate nella complessiva somma di €414,77;

vista

- la proposta di delibera, richiamata in oggetto, relativa al riconoscimento dell'ulteriore debito fuori bilancio, per complessive Euro 952,20, quale differenza dovuta per gli oneri fiscali sul compenso spettante all'Avv.to Giacinta Guerra, quale legale dei Sigg.ri Russo e Pugliese, non originariamente prevista, per cui l'ammontare complessivo dei debiti fuori bilancio da riconoscere ammonta ad €344.517,68, come analiticamente riportati al punto 7) della proposta;

visti

- il proprio parere già espresso in data 12.4.2017;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Affari Generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità in vigore



esprime

limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole alla proposta di rettifica deliberazione n.23 del 20.4.2017, relativa alla ulteriore differenza di € 952,20 da riconoscere quali debiti fuori bilancio;

invitando

l'Ente, ai sensi dell'art. 222 TUEL, a trasmettere copia della deliberazione recante tale nuovo riconoscimento dei debiti fuori bilancio, unitamente agli atti presupposti, alla Procura della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza. Questo Organo di revisione, in virtù di quanto espresso nel proprio parere del 12.4.2017 e, tenuto conto che sino ad oggi l'Ente non ha dato riscontro a quanto richiesto in merito all'esistenza di passività potenziali, con particolare riferimento alle spese legali ed agli esiti delle cause pendenti in cui il Comune di Sala Consilina è parte,

invita

nuovamente, l'Ente affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le azioni di rivalsa in considerazione di quanto emerso in seno alla sentenza n.4870/2013 emessa dal Consiglio di Stato,

trasmettendo

allo scrivente, entro tempi brevi, una relazione in merito alle azioni intraprese, nonché in relazione ai contenziosi in essere, al fin di consentire le opportune verifiche.

Il Revisore dei Conti della Corte

